Fondi strutturali 2021-2027: al via l'Accordo di partenariato

22 Luglio 2022

[fusion_builder_container hundred_percent="no" equal_height_columns="no" menu_anchor="" hide_on_mobile="small-visibility,medium-visibility,large-visibility" class="" id="" background_color="" background_image="" background_position="center center" background_repeat="no-repeat" fade="no" background_parallax="none" parallax_speed="0.3" video_mp4="" video_webm="" video_ogv="" video_url="" video_aspect_ratio="16:9" video_loop="yes" video_mute="yes" overlay_color="" video_preview_image="" border_color="" border_style="solid" padding_top="" padding_bottom="" padding_left="" padding_right="" type="legacy"][fusion_builder_row][fusion_builder_column type="1_1" layout="1_1" background_position="left top" background_color="" border_color="" border_style="solid" border_position="all" spacing="yes" background_image="" background_repeat="no-repeat" padding_top="" padding_right="" padding_bottom="" padding_left="" margin_top="0px" margin_bottom="0px" class="" id="" animation_type="" animation_speed="0.3" animation_direction="left" hide_on_mobile="small-visibility,medium-visibility,large-visibility" center_content="no" last="true" min_height="" hover_type="none" link="" border_sizes_top="" border_sizes_bottom="" border_sizes_left="" border_sizes_right="" first="true"][fusion_text]

Il 19 luglio 2022 è stato firmato e adottato l'Accordo di Partenariato 2021-2027 in base al quale l'Italia potrà contare su **75,3 miliardi di euro** di Fondi strutturali e di investimento, tra risorse europee e cofinanziamento nazionale.

In particolare, **le risorse europee saranno pari a 43,1 miliardi di euro**, comprensive di quelle destinate al nuovo strumento finanziario per la transizione verso la neutralità climatica, il Fondo per la Transizione Giusta (*Just Transition Fund – JTF*) e di quelle relative alla Cooperazione Territoriale Europea (*CTE*).

Il nuovo ciclo dei fondi strutturali incrementa di circa 10 miliardi le risorse messe a disposizione, rispetto alla programmazione precedente, e prevede alcune modifiche nella classificazione delle singole regioni.

Saranno, infatti, considerate "in transizione" non solo l'Abruzzo, ma anche Umbria e Marche (precedentemente tra quelle "più sviluppate"). Le regioni "meno sviluppate" sono quelle rimanenti del Mezzogiorno (Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna), mentre le "più sviluppate" comprendono quelle del Centro-Nord, con l'esclusione di Umbria e Marche.

Escludendo la quota riservata alla CTE, la distribuzione per area geografica delle risorse europee e nazionali dei Fondi strutturali vede:

- regioni più sviluppate: 23,9 miliardi di euro;
- regioni in transizione: 3,6 miliardi di euro;
- regioni meno sviluppate: 46,6 miliardi di euro.

Ai **Programmi Nazionali sono destinati 25,6 miliardi di euro** tra finanziamento europeo e cofinanziamento nazionale, ripartiti nei seguenti 10 programmi: Scuola e competenze; Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale; Sicurezza per la legalità; Equità nella

salute; Inclusione e lotta alla povertà; Giovani, donne e lavoro; Metro plus e città medie del Sud; Cultura; Capacità per la coesione; Just Transition Fund.

Rispetto alla programmazione 2014-2020, si segnala un nuovo Programma dedicato alla salute nelle regioni meno sviluppate e il potenziamento di quello rivolto alle città metropolitane, che si estende anche alle città medie del Sud.

I Programmi Regionali potranno, invece, contare su **48,5 miliardi di euro**.

L'Accordo di Partenariato definisce le priorità di intervento della politica di coesione in Italia per il periodo 2021-2027. Le risorse finanziarie sono indirizzate a sostenere i cinque obiettivi strategici (OS), detti anche obiettivi di policy – OP:

- Un'Europa più intelligente (OS1): 9,5 miliardi;
- Un'Europa più verde (OS2): 9,3 miliardi;
- Collegare l'Europa (OS3): 1,6 miliardi;
- Europa sociale (OS4): 17,1 miliardi;
- Un'Europa più vicina ai cittadini (OS5): 2,2 miliardi.

A questi si aggiungono 988 milioni relativi al Just Transition Fund e circa 2,1 miliardi per l'Assistenza tecnica.

Concentrando l'attenzione sugli ambiti di maggiore interesse per la realizzazione di investimenti pubblici, si evidenzia che il 21% delle risorse europee è allocato nell'OS2 che, in coerenza con il Green Deal per l'Unione Europea, prevede, tra le altre, misure di efficientamento energetico di edifici pubblici anche residenziali e degli impianti produttivi; il 5% riguarda l'OS5, attraverso la quale si prevede il sostegno alle strategie territoriali locali (aree metropolitane, aree urbane medie e sistemi territoriali, aree interne, aree costiere); il 4% riguarda l'OS3 con interventi sulla mobilità sia su scala regionale, sia per l'accesso ai nodi urbani.

Gli interventi promossi attraverso i Fondi europei saranno complementari rispetto a quelli finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e agli investimenti del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

In allegato è disponibile l'Accordo di Partenariato 2021-2027 e la presentazione pubblicata sul sito del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e l'Accordo di Partenariato.

Fonte: ANCE

2022_07_15_Accordo-di-Partenariato_2021-2027

Presentazione_Accordo_di_partenariato_21-27

[/fusion_text][/fusion_builder_column][/fusion_builder_row][/fusion_builder_container]